

**PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI DIRITTI EDIFICATORI PROVENIENTI  
DALLE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE SITE IN SESTO SAN GIOVANNI,  
VIA MADONNA DEL BOSCO**

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47  
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il sottoscritto

nato a  il

residente in

Via

**[se il concorrente è un'impresa o un Ente:]** nella sua qualità di

e in rappresentanza dell'impresa/Ente

con sede in

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è prevista l'applicazione delle sanzioni di cui al codice penale e delle leggi speciali in materia per coloro i quali rilasciano dichiarazioni mendaci, formano atti falsi o ne fanno uso, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto,

**dichiaro**

1. di non trovarsi nelle cause di esclusione previste ai fini della partecipazione alle procedure di incanto dall'art. 3, comma 3, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dall'art. 68, comma 1, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
2. che nei propri confronti non sussiste alcuna sentenza di condanna interdittiva, ex art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 231/2001 e art. 32-ter e quater del codice penale, che vieti di contrarre con la pubblica amministrazione;
3. di non trovarsi nei divieti di cui all'art. 1471 c.c.;
4. di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto, e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
5. di disporre della piena capacità civile di obbligarsi e di sottoscrivere contratti e, quindi, di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
6. che nei propri confronti non è stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione e non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 69 del D.Lgs

6 settembre 2011, n. 159 e che non sussistono situazioni di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

**7. [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]**

**Opzione 1:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 1528, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

**Opzione 2:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**Opzione 3:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;

**8. [scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]**

**Opzione 1:**

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Opzione 2:**

che nei propri confronti sono state pronunciate, per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili **[citare tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale, qui di seguito o su un foglio allegato]:**

A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

***[ai fini della valutazione, da parte dell'Amministrazione procedente, dell'incidenza dei reati sopra citati, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente:]***

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Luogo e data,

IL DICHIARANTE

***[apporre firma leggibile e per esteso]***

## **NOTE INFORMATIVE**

**Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:**

**- per le persone fisiche:**

- dal concorrente singolo che partecipi individualmente all'asta;
- da ciascuno dei concorrenti che partecipano congiuntamente all'asta (coniugi, sia essi in regime di comunione o separazione di beni; conviventi, unioni civili, soggetti legati da rapporti di parentel e soggetti privi di rapporti parentali);

**- per le persone giuridiche:**

- dal titolare dell'impresa, se concorrente singolo;
- da tutti i soci, in caso di società in nome collettivo;
- da tutti gli accomandatari, in caso di società in accomandita;
- per ogni altro tipo di società e per gli Enti, dagli amministratori muniti di rappresentanza e il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).